

CENTRO DI STUDI PREISTORICI  
ED ARCHEOLOGICI - VARESE  
MUSEI CIVICI DI VILLA MIRABELLO

# SIBRIVM



COLLANA DI STUDI  
E DOCUMENTAZIONI  
Fondata da M. BERTOLONE

VOLUME IX \* 1967 - 69

MARIO BERTOLONE

APPUNTI PER UNO STUDIO SUI GALLI

NOTA PRELIMINARE DEGLI EDITORI

Per lunghi anni il prof. Mario Bertolone raccolse, visitando musei e collezioni private, appunti sul materiale gallico di Val Padana per un'opera generale che avrebbe dovuto essere stesa e pubblicata se la malattia e poi la morte non glielo avessero impedito. Le note manoscritte di questo lavoro, accompagnate da numerosi disegni, sono stati ora consegnate dalla moglie al Centro Studi di Varese perchè venissero pubblicati in *Sibrium* come proposta di un lavoro generale che potrà essere fatto da altri sulla civiltà gallica dell'Italia Settentrionale.

Il complesso dei disegni e degli appunti del Bertolone è stato sistemato in questo lavoro in tre sezioni distinte. La prima è rappresentata da una serie di illustrazioni ordinatamente disposte dal prof. Bertolone per offrire una sintesi dell'evoluzione della cultura gallica dal suo innestarsi nella civiltà di Golasecca fino al suo confluire nella civiltà Romana. Manca per queste illustrazioni il commento dell'autore; sono indicate solamente le località di provenienza dei materiali, ma anche così si offre agli studiosi un valido mezzo di ricerca in quanto essi indicano chiaramente il pensiero del Bertolone e gli orientamenti delle sue ricerche.

La seconda parte raccoglie una serie di disegni che si riferiscono soprattutto agli oggetti metallici della necropoli di Ornavasso nelle due località di San Bernardo e di Persona. Si tratta di una divisione sistematica del materiale pubblicato dal Bianchetti e della proposta di riunire i vari oggetti secondo forme comuni. Abbiamo così queste suddivisioni: — spade; fibule; anelli; ganci di bronzo; peducci di vasi di calderotti; monete; vetri; fusarole; pendaglie in pietra (1).

La terza parte del lavoro, che verrà pubblicata nel prossimo numero di *Sibrium*, raccoglierà tutti i disegni riguardanti il materiale contenuto nelle tombe di Ornavasso, in modo tale che agli studiosi sarà dato di conoscere i singoli complessi e in particolare verrà illustrato il materiale ceramico.

*A. Soffredi De Camilli*

1. La messa in lucido dei disegni Bertolone è stata eseguita per questa seconda parte dal dott. Achille Cremonini che, per l'interpretazione degli stessi, si è servito delle tavole del Bianchetti.

PARTE PRIMA

TAVOLA I - X

- Tav. IA e B: Rebbio (Como): Cultura di Golasecca.
- Tav. II: n. 1 Pino (Lago Maggiore) materiale inedito presso la Soprintendenza alle Antichità della Lombardia; vaso proveniente da Castaneda e ciotola da Aosta.
- Tav. III: Vasi, spada e fibule da Pedemonte di Gravellona Toce (materiale inedito presso La Soprintendenza a le Antichità del Piemonte).
- Tav. IV: Materiale proveniente da Pedemonte di Gravellona Toce.
- Tav. V: Stabio; Solduno; Ronago; Pianezzo; Giubiasco; Cerinasca d'Arbedo; Molinazzo d'Arbedo; Castione da Bergamo; Sion; Orselina.
- Tav. VI: Castaneda; Malnate.
- Tav. VII: Coltelli, spade e altro materiale metallico senza indicazione di provenienza.
- Tav. VIII: Fittili e oggetti metallici provenienti da Novara. I n. 29-30 sono stati rinvenuti in Lomellina e si trovano attualmente nella Collezione « Strada » di Scaldasole (Pavia).
- Tav. IX-XVI: Ceramica di Ornavasso.
- Tav. XVII: Fittili e bronzi provenienti dalla Lomellina.

PARTE SECONDA (Figg. 1 - 7)

GENERALITA'

Nella necropoli di Ornavasso (San Bernardo) si distinguono tre momenti o tre generazioni come si può rilevare dalla monetazione (si vede la tabella seguente):

- dalla t. 116 alla 165 abbiamo la prima generazione (250-200 a.C.)
- dalla t. 1 alla 30 abbiamo la seconda generazione (150-100 a.C.)
- dalla t. 31 alla 115 abbiamo la terza generazione (100 a.C. in poi).

Tomba n.	An. av. Cr.	scarto anni	Mon. + aut. e + rec.
137	234	?	+ 2 indecifrabili
138	234	?	+ 1 indecifrabile
136	214	13	227-214
140	214	?	+ 2 indecifrabili
127/28	204	5	209-204
117	200	?	+ 2 indecifrabili
165	194	20	214-194
130	194	?	+ 2 indecifrabili
164	189	?	+ 2 indecifrabili
154	164	10	174-164
11	154	20	174-154
161	149	25	174-149
4	144	?	+ 2 indecifrabili
6	144	5	149-144
7	144	?	+ 2 indeterminabili
8	139	?	+ 3 indeterminabili
10	129	?	+ 4 indeterminabili
14	129	?	+ 3 indeterminabili
3	124	5	129-124
1	114	5	119-114
34	114	?	+ 2 indeterminabili
17	110	2	112-110
105	110	?	+ 2 indecifrabili
24	101	?	+ 1 indecifrabile
82	92	?	+ 4 indecifrabili
31	90	2	92-90
69	88	?	+ 3 indeterminabili
15			3 ΜΑΣΣΑ
49			2 potin
84			1 ΔΙΚΟΙ

Gli scavi furono ripresi in questa zona nel 1952 dalla Soprintendenza alle Antichità del Piemonte e furono condotti dal prof. Lo Porto che così mi scriveva il 15.6.1952: « Mi è gradito comunicarLe che da circa 10 giorni conduciamo la campagna di scavi nella zona di San Bernardo. Le ricerche nell'area a ponente della chiesetta hanno dato esito negativo, mentre non può dirsi altrettanto per quelle eseguite nella fascia marginale delle necropoli a levante della predetta chiesa, dove da informazioni assunte presso i vecchi del luogo esisteva quel vigneto che il Bianchetti lasciò inesplorato e di cui purtroppo non si trovano sul suo lavoro dati topografici precisi. Ho finora messo in luce 6 tombe fornite della consueta e tipica suppellettile, ma non abbastanza ricca e non mi lusingo di trovarne di più. Tuttavia anche se presto dovrò andare altrove farò del mio meglio per esplorare tutto quello che resta del sepolcreto. Non è improbabile che d'accordo col Dr. Carducci, nel prossimo autunno estenderemo le ricerche anche a Persona ».

Per S. Bernardo ho confrontato i fascicoli manoscritti del Bianchetti con 140 pagine scritte di suo pugno in cui sono registrati e illustrati 872 oggetti (i numeri in rosso hanno accanto uno schizzo). A Persona sono registrati e schizzati 651 oggetti in 94 pagine numerate a matita di pugno del Bianchetti. Si ha l'impressione che il manoscritto sia rimasto incompleto.

#### 1) LE SPADE

Il Bianchetti elencando le spade dice: « spade di ferro del solito tipo » ma si può stabilire una tabella e delle spade rispetto alle tombe e delle spade rispetto alla forma.

Nella necropoli di San Bernardo si sono rinvenute spade nelle T.: 1, 6, 7, 11, 17, 30, 31 (gladio), 32, 46, 50, 52, 53, 67, 95, 105, 117, 126, 137, 145, 161, 162, 164 e nelle tombe Y 46, 47, 48.

Nella necropoli di Persona le spade sono state rinvenute nelle T.: 59, 95, 97. Nel complesso Ornavasso ha dato 29 spade che rispetto alla forma si possono distinguere in 8 tipi. Al primo tipo appartengono le spade delle Tombe 6, 17, 35, 52, 105, 117 di San Bernardo (fig. 1,1) al secondo tipo le spade delle Tombe 30, 32, 53, 67, 126, 162 di San Bernardo (fig. 1,2) al terzo tipo le spade delle Tombe 46 (con fodero in rame) 137 e 161 di San Bernardo (fig. 1,3). Al quarto tipo la spada della Tomba 50 di San Bernardo (fig. 1,4). Al quinto tipo le spade delle Tombe 1, 7, 145, di San Bernardo (fig. 1,5). Al sesto tipo le spade delle Tombe y 46 e y 47 del San Bernardo (fig. 1,6). Al settimo tipo la spada della Tomba 31 di San Bernardo e le spade delle Tombe 95 e 97 di Persona (fig. 1,7). Le spade delle Tombe di Persona hanno tracce di fodero di metallo in rame mentre quella di San Bernardo ha il fodero di legno rinforzato ai margini con chiodi di ferro. All'ottavo tipo appartengono le spade delle Tombe 11, 164 e y 48 di San Bernardo (fig. 1,8); inoltre va aggiunto un frammento di spada mancante della punta della Tomba 59 di Persona e nella T. b sempre di Persona una lama ricurva terminante a punta. In quasi tutte le punte di lancia a cannone sono poi presenti frammenti dell'asta di legno immanicata.

#### 2) LE FIBULE

Nella necropoli di Ornavasso si distinguono le fibule in due gruppi a secondo del luogo della provenienza; cioè San Bernardo e Persona. A loro volta si possono raggruppare per forma e per il tipo di metallo usato. Le fibule provenienti dalle tombe di Persona sono molto più numerose rispetto quelle di San Bernardo.

(A) Fibule di Persona - Provengono dalle tombe N. 51, 52, 53, 30, 125, 114, 127, 130, 137, 128, 118, 159, 122, 111, 124, 58, 119, 110, 114, 113, 118, 10, 81, 27, 19, 36, 52, 4, 56, 92, 53, 108, 3, 70, 8, 137, 111, 188, 65, 115, 124, 10, 102, 57, 121, 27, 97, 111.

(B) Le fibule della necropoli di *San Bernardo* provengono dalle tombe 15, 15b, 18y, 64.

Le fibule di Persona si possono distinguere per la forma in:

- 1) Fibule a balestra provenienti dalle tombe 51, 52, (fig. 2,13) 53, 58, 111, 114, 118, 119, 122, 124, 125, (fig. 2,16), 127 (fig. 2,1) 128, (fig. 2,12), 130, 137, 159.
- 2) Fibule ad arco laminare e provengono dalle tombe 21 (fig. 2,15) 30, 110.
- 3) Le fibule a cerniera provengono dalle tombe 3, 4, 8, 10, 19, 27, 36, (fig. 2,14) 52, 53, 56, 70, 81, (fig. 2,18) 92, 108, 113, 114 (fig. 2,3).
- 4) Fibule con arco a gabbia e traforato si hanno solo nella tomba 137 (Fig. 2,4).
- 5) Fibule ad arpa si sono rinvenute nelle tombe 10, 57, (fig. 2,10), 65, 102, (fig. 2,11), 111, 115, 124, 188.
- 6) Fibule a fiori di cardo si trovano nelle tombe 97, 111, 121, 127, (fig. 2,6).

Le fibule di *San Bernardo* si possono distinguere per forma:

- 1) Fibule a fiore di melograno provenienti dalle tombe 15, 15b (fig. 2,7; 9, 8), 18 e sono tutte di piccole dimensioni.
- 2) Fibule ad arpa con molla e catenella (presente resti di doratura la fibula della tomba y 64).

Le fibule sono in argento, in bronzo e in ferro.

A Persona le fibule argentee si rinvennero nelle tombe;

- 57 (grammi 104) integra ad arpa
- 91 (grammi 47) integra ad arpa erroneamente attribuita alla tomba 69 dal Bianchetti.
- 94 (grammi 120) integra ad arpa erroneamente attribuita alla tomba 61.
- 127 (grammi 108) integra ad arpa
- 188 ad arpa
- 11 a balestra con avanzi di tessuto
- 9 e 27 ad arco laminare.

A Persona le fibule bronzee si rinvennero nelle tombe: 3, 5, 8, 10, 11, 19, 21, 24, 27, 28, 30, 36, 39, 44, 52, 53, 65, 67, 69, 70, 81, 83, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 98, 100, 104, 118.

In genere si tratta di grossi fibuloni male restaurati o frammentati. Di media grandezza sono quelli delle tombe 44, 53, 65, 89, 98, e 100; grandi quelle delle tombe 90, 92; piccole quelle delle tombe 28, 83, 96, 98. La fibula della tomba 10 presenta un disco con quattro doppi cerchi incisi. La fibula della tomba 58 grossa, a balestra, frammentata è simile a quella della tomba 119.

La fibula della tomba 3 manca dell'ardiglione ed è frammentata al piede. La fibula della tomba 30 ad arco laminare ha l'ardiglione di ferro.

Le fibule delle tombe 8 e 70 sono frammentate e di tipo ancissa.

La fibula della tomba 81 è identica a quelle delle tombe 19 e 27.

A Persona le fibule di ferro si rinvengono nelle tombe:

4, 51, 52, 56, 58, 65, 115, 119, 124.

Il fibulone a balestra della tomba 51 è in frammenti e in pessime condizioni di conservazione così come quello della tomba 52 e della tomba 65. La fibuletta della tomba 124 è frammentata nella staffa e in pessime condizioni. La fibula della tomba 56 con cerniera di ferro è molto frammentata.

Le fibule di San Bernardo sono d'argento con traccia di doratura quella della tomba y 64. Quelle delle tombe 15, 15b e 18 sono di piccole dimensioni:

T. 15 cm. 2,7 (gr. 4,5)

T. 15b cm. 3,1

T. 18 cm. 3 (gr. 7,5)

In generale per tutte le fibule a balestra della necropoli di Ornavasso si deve notare che la fibula d'argento ha l'anima in bronzo e quella di bronzo ha la anima in ferro. Inoltre le fibule in bronzo come quelle d'argento sono lavorate tutte d'un pezzo probabilmente a caldo. Il pezzo di partenza è il tondino mentre l'anima serve a tenere in sesto le due lunghe molle unite tra loro da un filo. Solo per la tomba 127 di Persona (fig. 2,1) la fibula ha doppia molla ed è lavorata dopo la fusione.

### 3) GLI ANELLI

Esistono due tipi di anelli provenienti dalle tombe di Ornavasso: digitali e bracciali.

Gli anelli digitali sono divisi:

1) Anelli di bronzo in genere piccoli e senza pietra: San Bernardo T. 1, 2, 7, 11, 17, 30, 31, 32, 34, 46, 49, 82, 114, 117, 135, 136, 137, 144, 159, 161, 164, 37, 38, 130, y 40. Persona T. 10 e 58.

2) Anelli in lamina d'argento con pietra: San Bernardo T. 3, 5, 8, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 25, 28, 33, 34, 43, 44, 56, 62, 69, 72, 74, 82, 87, 93, 95, 102, 106, 108, 112, 114, 127, 130, 132, 135, 136, 137, 138, 161, 164, 167, y 62, y 63, 159. Persona T. 94.

3) Anelli in ferro con pietra: San Bernardo T. 8, 11, 14, 17, 35, 54, 56, 73, 78, 88, 92, 97, 100, 102, 120, 127, 128, 137, 144, 158, 161. Persona T. 29, 69, 86, 113, 117, 127.

4) Anelli in oro: San Bernardo T. 3. Persona T. 11, 16, 97, 118.

Il castone degli anelli è generalmente costituito da corniole, calcedonio saponoso, pasta vitrea, ambra, ametista, agata, cammeo. I più numerosi sono gli anelli con corniole e calcedonio che rappresentano generalmente animali (cane, grillo, camoscio, delfino, lepre, uccelli, ape, cervo, mostri marini) ma non manca la figura umana (testa di guerriero, guerriero con trofeo, testa di giovane) o la rappresentazione di una divinità (Giove ed Ercole).

Alcuni anelli portano incise delle lettere quello della T. 102 il moto « vita » e quello della T. 118 il moto « spesa ». Provengano tutti da Persona.

Rispetto alla forma gli anelli si dividono in:

1 Anelli a spirale: San Bernardo T. 25, Persona T. 94 (fig. 3, 1 e 2)

2 Anelli a due nodi laterali: Persona T. 97 (fig. 3,3)

3 Anelli aperti a filo ritorto: San Bernardo T. 159 (fig. 3,4)

4 Anelli a vera: San Bernardo T. 37, 38 (fig. 3, 5e 6)

5) Anelli a pietra dura incastonata: San Bernardo T. 3 a (fig. 3,7). T. 14 (fig. 3,8) T. 97 (fig. 3,10)

6) Anelli a sigillo: San Bernardo 161 (fig. 3,9)

### ANALISI PARTICOLARE DEGLI ANELLI BRONZEI

San Bernardo T. 117 - Un anello - diametro mm. 36 molto corroso

» » » 2 - Un piccolo anello - spessore 21 mm. a sezione lenticolare

» » » 7 - Un anello frammentato in due parti diametro mm. 50, spessore 2 mm.

» » » 11 - Due piccoli anelli molto corrosi

» » » 17 - Due anelli - diametro mm. 35 a sezione lenticolare

» » » 30 - Due anelli - diametro mm. 38 spessore mm. 1

» » » 31 - Un piccolo anello - diametro mm. 25 molto corroso

» » » 32 - Due anelli - diametro mm. 33 spessore mm. 0,9 molto corrosi con leggeri risalti

» » » 34 - Un piccolo anello - diametro mm. 22 spessore mm. 1,5 alquanto corroso e con forti escrescenze.

» » » 37 - Un anello - diametro mm. 44 corroso con nell'incavo circolare dei buchini praticati da ambo le parti ma non passanti a sezione lenticolare

» » » 35 - Un anello - diametro mm. 34 molto corroso

» » » 46 - Due anelli simili - diametro mm. 32, uno molto corroso

» » » 82 - Anello - diametro mm. 32,5 corroso

» » » 114 - Due anelli - diametro mm. 28 spessore mm. 0,6 e quattro piccoli anelli molto corrosi

» » » 1 - Anello - diametro mm. 29 molto corroso

» » » 130 - Un anellino - diametro mm. 19

» » » 136 - Un anello in frammenti

» » » 137 - Un anello - diametro mm. 32

- San Bernardo T. 144 - Un piccolo anello - diametro mm. 17 a sezione lenticolare corroso  
 » » » 161 - Un anello - diametro mm. 38 spessore mm. 0,8 con bella patina  
 » » » 164 - Due anelli - diametro mm. 14 spessore mm. 0,7 con corona molto spessa

#### ANELLI DIGITALI D'ARGENTO - ALCUNI CAMPIONATI

- San Bernardo T. 5 - gr. 7 a 3 spire  
 » » » 8 - gr. 3,8 a 3 spire  
 » » » 10 - gr. 3,6 a 3 spire  
 » » » 7 - gr. 7 a 4 spire  
 » » » 11 - gr. 9 a 3 spire  
 » » » 15 - gr. 26 a 4 spire  
 » » » 16 - gr. 8 a 5 spire  
 » » » 25 - gr. 37 a 5 spire (campionato)  
 » » » 28 - gr. 8 a 4 spire  
 » » » 34 - gr. 3,2 a 3 spire  
 » » » 17 - gr. 11 a 3 spire  
 » » » 44 - gr. 3 a 2 spire  
 » » » 43 - gr. 3,8 a 3 spire  
 » » » 56 - gr. 6,5 a 3 spire  
 » » » 62 - gr. 16 a 5 spire  
 » » » 69 - gr. 10 a 5 spire  
 » » » 72 - gr. 8 a 3 spire  
 » » » 74 - gr. 55,5 a 3 spire  
 » » » 82 - gr. 9 a 4 spire  
 » » » 87 - gr. 5,5 a 2 spire  
 » » » 93 - gr. 1,9 a 2 spire  
 » » » 94 - gr. 48 a 4 spire  
 » » » 95 - gr. 6 a 3 spire  
 » » » 106 - gr. 3,6 frammenti  
 » » » 108 - gr. 8 a 3 spire  
 » » » 112 - gr. 15 a 6 spire  
 » » » 114 - gr. 8 a 4 spire  
 » » » 127 - gr. 7,5 a 3 spire  
 » » » 130 - gr. 23 a 3 spire  
 » » » 132 - gr. 8 a 3 spire  
 » » » 135 - gr. 22 a 5 spire (campionato)  
 » » » 136 - gr. 9 a 4 spire  
 » » » 137 - gr. 5 a 2 spire  
 » » » 154 - gr. 1,7 a 2 spire  
 » » » 159 - gr. 21 a 5 spire

- San Bernardo T. 155 - gr. 1,9 a 2 spire  
 » » » 161 - gr. 11 a 3 spire  
 » » » 164 - gr. 7 a 2 spire  
 » » » 167 - gr. 5,5 a 3 spire

#### ANELLI DIGITALI CON CASTONE A FIGURA

- San Bernardo T. I - Castone in calcedonio saponoso con la rappresentazione di un grillo  
 » » » 3a - Anello d'oro e d'argento con corniola rappresentante un veltro  
 » » » 3b - Anello laminato d'argento con corniola rappresentante un camoscio e uno stambecco galoppante verso destra  
 » » » 4 - Anello laminato d'argento con pietra di calcedonio rappresentante un delfino  
 » » » 8 - Piccolo anello laminato d'argento con pietra di calcedonio dove è rappresentato per il Bianchetti un camoscio, secondo me una lepre.  
 » » » 15 - Anello con lamina d'argento con pietra di calcedonio ove è rappresentato una cornucopia  
 » » » 15b - Superstite solo la parte superiore con pietra di calcedonio dove è rappresentata un'ape. La pietra era chiusa da un giro d'argento  
 » » » 17 - Anello di ferro con pietra di calcedonio saponoso dove è rappresentato un cervo  
 » » » 14 - Anello di ferro con pietra di calcedonio dove è rappresentato un uccello posato sopra un ramo  
 » » » 56 - Anello di ferro frammentato con pietra di calcedonio ove è rappresentato un cane o forse meglio un topo al disopra di una lucerna  
 » » » 127 - Anello di ferro che reca nell'albero tracce di pietra di calcedonio  
 » » » 137 - Anello di ferro con pietra di calcedonio dove è inciso un trofeo alla romana  
 » » » 161 - Anello di ferro con pietra di calcedonio con incisa la figura di Ercole  
 Persona T. 8 - Anello con pietra di calcedonio con la rappresentazione di un cavallo marino e non di un'oca come dice il Bianchetti  
 » » 8b - Anello di ferro mancante della pietra nell'alveo  
 » » 11 - Anello con pietra di calcedonio rappresentante la cornucopia  
 » » 26 - Anello con pietra di calcedonio raffigurante due figure in piedi con avanzi di tessuto  
 » » 20 - Anello di ferro con frammenti di ambra nell'alveo  
 » » 35 - Anello di ferro con pietra incisa molto frammentata  
 » » 54 - Anello di ferro frammentato con ametista rappresentante Silene

Persona T.	69	- Anello di ferro con pietra vitrea ove è rappresentato un cavallo al galoppo
»	»	73 - Anello di ferro con ametista (?) dove è raffigurato la testa di un mostro marino
»	»	78 - Anello di ferro frammentato con pietra di calcedonio incisa rappresentante la testa di un guerriero
»	»	88 - Anello in ferro con la corniola rappresentante un asinello
»	»	92 - Anello in ferro con pietra di calcedonio
»	»	94 - Anello d'argento di gr. 14 senza pietra
»	»	97 - Anello in ferro con agata rappresentante figura virile con trofeo delle armi
»	»	97b - Anello d'oro con ametista rappresentante un guerriero davanti al trofeo
»	»	100 - Anello di ferro con pietra rappresentante una testa di giovane
»	»	102 - Anello di ferro con pietra di calcedonio rappresentante una testa d'uccello o di mostro marino (?)
»	»	110 - Anello di pietra di calcedonio con testa femminile frammentata
»	»	111 - Anello con cammeo rappresentante la testa di un bambino
»	»	113 - Anello di ferro con un frammento di ambra rossa nell'alveolo
»	»	117 - Anello di ferro con frammento di pietra nell'alveolo
»	»	118 - Anello con pietra di calcedonio con incisa la parola « ses »
»	»	120 - Anello di ferro con frammenti di ambra nell'alveolo
»	»	127 - Anello di ferro con pietra di calcedonio rappresentante protome di cavallo
»	»	128 - Anello di ferro frammentato con segno di pietra nell'alveolo
»	»	131 - Anello d'oro a verga semplice leggermente ovale gr. 4, 3
»	»	158 - Anello di ferro di calcedonio con inciso una testa di cane
»	»	159 - Anello con frammento di agata

#### ANELLI OMERALI

I bracciali sono in genere molto frammentati e poco conservati. Si possono dividere in:

1) Bracciali d'argento con fili d'argento (in tondino veniva lavorato a martello ridotto alla estremità tirandolo a caldo) fig. 4 (1-4).

2) Bracciali semplici a sezione tonda: San Bernardo T. 2, 11, 15, 17, 24, 34, 49, 62, 113, 130, 137, 140, 154, 161, 164, y 61; Persona T. 89, 94, 95, 97, 112, 121.

3) Bracciali a spire: San Bernardo T. 3, 4, 8, 14, 15, y 59, 79, 127

4) Bracciali a nodi: San Bernardo T. 8, 10 e 15

5) Bracciali a fiorami: San. Bernardo 1, 3, 8, 14, 18, 69, 159; Persona T. 35, 58.

#### CAMPIONATURA E PESO DEGLI ANELLI OMERALI

San Bernardo T.	1 gr.	18 diametro cm. 7,5 a viticci
»	»	» 2 » 12 frammentato (campionato)
»	»	» 3 » 260 a 4 spire (campionato)
»	»	» 3 » 110 a fiorami frammentato
»	»	» 4 » 37 a 5 spine ornate a spina di pesce
»	»	» 8 » 57 a 2 spire in argento
»	»	» 8 » 27 a nodi frammentato
»	»	» 8 » 18 a fiorami frammentato
»	»	» 10 » 30 a più spire (campionato)
»	»	» 10 » 58 a nodi (campionato)
»	»	» 11 » 13 frammentato
»	»	» 14 » 16 in argento a due spire
»	»	» 14 » 23 a fiorami: frammentato
»	»	» 15 » 63 a nodi
»	»	» 15 » 84 a sezione semplice tonda (campionato)
»	»	» 15 » 50 diametro cm. 9,75 d'argento a sezione tonda semplice (campionato)
»	»	» 17 » 10 in argento semplice (n. 2 esemplari + uno di bronzo)
»	»	» 17 » 18 bracciale omerale frammentato
»	»	» 18 » 6,5 a fiorami frammentato
»	»	» 24 » 24 frammentato
»	»	» 34 » 10 frammentato
»	»	» 35 » 36 frammentato
»	»	» 40 » 7
»	»	» 58 » 110 a fiorami (campionato)
»	»	» 61 » 18 diametro cm. 6,8 a sezione tonda semplice
»	»	» 62 » 14 frammentato (campionato)
»	»	» 69 » 36 schiacciato a due spire
»	»	» 69 » 24 a fiorami frammentato
»	»	» 84 » 4 frammentato
»	»	» 94 » 50 (campionato)
»	»	» 95 » 31
»	»	» 95 » frammentato d'argento a sezione tonda diametro 8,1
»	»	» 97 » 64 (campionato)
»	»	» 81 » piccolo bracciale semplice
»	»	» 89 » 16
»	»	» 112 » 18
»	»	» 113 » 23 in frammenti
»	»	» 121 » 46 bracciale d'argento (campionato)
»	»	» 136 » 40 in frammento
»	»	» 127 » 65 a due spire d'argento (campionato)
»	»	» 130 » 33 (campionato)



»	»	»	137	»	32 a sezione tonda diametro cm. 9,3
»	»	»	140	»	11 diametro cm. 8 sezione tonda
»	»	»	154	»	in bronzo frammentato
»	»	»	159	»	25 a fiori
»	»	»	161	»	50 diametro cm. 9,1 in argento a sezione tonda (campionato)
»	»	»	140	»	11 diametro cm. 8 sezione tonda

#### 4) GANCI DI BRONZO

Sono distinti in tre tipi e provengono tutti da S. Bernardo.

Il secondo tipo appare molto corroso. La loro distinzione sta nel gancio a battente stretto del primo tipo, a bottone tondeggianti con alette sporgenti nel secondo tipo e a bottone tondeggianti con alette meno sporgenti nel terzo tipo.

Il bottone è decorato.

Appartengono al primo tipo il gancio della T. n. 1 (fig. 5,1)

Al secondo i ganci delle T. 31, 137 (fig. 5,2)

Al terzo gruppo i ganci delle T. 11, 32 (fig. 5,3).

#### 5) PEDUCCI DI BASE DI CALDEROTTI

Sono in rame e in bronzo con tracce di saldatura da una parte.

Si distinguono in tre tipi:

Il primo tipo presenta residui di saldatura per la messa in opera del peduccio sul vaso. Si tratta di pezzi fusi e poi limati. Il piano superiore è leggermente convesso e ai lati si apre con due insenature (spess. da cm. 7,3 a cm. 8), sul piano ci sono tacche per la saldatura (fig. 6,1).

Il secondo tipo presenta due fori con tracce di saldatura e il piano è leggermente convesso (fig. 6,2).

Il terzo tipo presenta sempre tracce di saldatura con due archi quasi aperti (fig. 6,3).

#### 6) FUSAROLE

Provengono sia delle T. di S. Bernardo che da quelle di Persona e vengono distinte in 4 tipi secondo la materia.

1) Fusarole in pietra scistosa: S. Bernardo T. 128, 87, 155, 134, 56, 82, 107, 18, 108, 25, 26, y 68, 127, 142, 47, 71, 136, 90, 144 (fig. 7, 1, 2, 3 e 4 rispettivamente per le T. Persona T. 24, 44, 87, 12, 27, 65, 141, 92, 118 A, 114, 10, 36, 136, 115, 111, 160, 12, 145; (fig. 7, 5, 6, 7 rispettivamente per le T. 44, 24, 12).

2) Fusarole in arenaria: Persona T. 162 (fig. 7, 8)

3) Fusarole in terracotta rossiccia: S. Bernardo T. 62, 91, 104 (fig. 7, 9, 10, 11). Persona T. 111, 149, 132, 66, (rispettivamente fig. 7, 12, 15, 14, 13).

4) Fusarole in piombo Persona T. 99, 125 (fig. 7, 16).

La fusarola della T. S. Bernardo 56 per filatoio a ruota è ricavata da un vecchio pentolone spaccato. Nel retto la superficie è nerastra con tracce di fuliggine.

#### 7) MONETE

Monete d'argento provenienti da S. Bernardo:

T. 1, 3, 4 con tre lettere, 8 con due lettere, 15, 33, 56 con una lettera, 84 con la scritta DIKOI, T. 161 con la scritta C. Cato.

Da Persona: T. 2, 35 con la scritta DIKOI, T. 57 con la scritta DIKOI, T. 58, 95 (non descritta dal Bianchetti). Tutte monete d'argento.

Per l'esame di tale monete si fa riferimento a Franco Cremascoli, « Esami spettrografici di monete del mondo antico e degli argenti di Ornavasso », *Sibirium* II 1955.

Ci sono 4 monete databili al periodo dal 217 al 197 a.C. e con una quinta si scende dal 196 al 173 e forse anche dal 172 al 151. Abbiamo così la metà del II° secolo come termine *antequem* per la datazione di queste tombe, ma è un criterio molto relativo perchè non va dimenticato che vecchi assi onciali si trovano in un'altra tomba del territorio che pure era del I° secolo dell'impero. Forse non è assurdo pensare che in queste tombe con suppellettili così povera e scarsa venissero deposte monete vecchie e fuori corso.

#### 8) VETRI

Per i vetri antichi non si può pretendere che una precisazione approssimativa. Le date e segnature sono rare e non si possono fare che ipotesi. Il miglior modo per determinare l'origine di un vetro è di procedere per comparazione. L'incisione sul vetro si otteneva con diamante, con la ruota, con l'acido.

Sono presenti i vetri a Persona T. 73.

#### 9) PENDAGLIO IN PIETRA DURA

E' rappresentato da un solo oggetto forato in due punti proveniente da Persona T. 131 (fig. 1,10).

† Mario Bertolone

Varese, Settembre 1969